Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809 –** C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

Al Collegio dei Docenti

Al Direttore S.G.A.

All'Albo d'Istituto

Agli Atti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al Sig. Sindaco del Comune di Villa San Giovanni

Alle Ist. scolastiche, Enti ed Associazioni del Territorio

OGGETTO: **Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni 2022/23-2023/24-2024/25 c. 14, legge 107/15**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relativealle scuole di ogni ordine e grado"

VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133"

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89"

VISTO il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge107/15, con particolare riferimento ai Dlgs n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze

nel primo ciclo…" ,65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni…" e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità…"

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)del 5 agosto 2022

CONSIDERATE le Indicazioni strategiche ad interim per *preparedness e readiness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" del 12/08/2022.

VISTA la nota M.P.I. A00DPIT prot n. 0001998 avente ad oggetto il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023 **del 19/08/2022** .

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo annoscolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così comeesplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse

componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2019-2022;

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;

- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

-delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali cheformali;

VISTO il decreto del direttore Generale dell'USR Calabria concernente la determinazione degliobiettivi regionali per la dirigenza scolastica

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809 –** C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

Il presente documento che è parte integrante del PTOF individua le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici e delle priorità della scuola.

Gli **Indirizzi** per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che dovranno trovare opportuna allocazione e declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, assumono un particolare rilievo in considerazione dei profondi cambiamenti che negli ultimi anni hanno interessato la scuola e la società, anche a causa della pandemia, ed esigono flessibilità e creatività per fronteggiare una realtà in continua evoluzione, ma anche alleanze tra tutti gli attori dell'educazione perché i bambini ed i ragazzi possano crescere bene determinandosi come persone vere e libere trasformando i lori sogni in autentici progetti di vita.

In tale contesto valoriale diventa prioritario:

- promuovere relazioni significative fra tutti i soggetti coinvolti,
- offrire ai bambini ed ai ragazzi percorsi formativi attenti alla loro vita,
- sostenere i genitori nel loro compito educativo,
- formare e accompagnare gli insegnanti,
- vivere l'impegno culturale e la presenza sul territorio.

Non può esserci crescita se non in un ambiente positivo di insegnamento ed apprendimento fondato su rispetto e collaborazione, fiducia e stima vicendevoli, riconoscimento sociale; non può esserci crescita senza "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030).

Una buona istruzione, infatti, è data solo da buoni educatori, da insegnanti veri maestri capaci di accogliere, sostenere e lasciare un segno nella mente e nel cuore degli alunni in virtù delle loro qualità umane, culturali e tecniche; maestri capaci di trasferire l'amore per il sapere che rende liberi ed aperti all'apprendimento per tutta la vita.

L' istruzione è di qualità, inoltre, -richiamando i contenuti dell'Agenda 2030-:

- se garantisce risultati di apprendimento adeguati e concreti per tutti, anche a chi vive situazioni di svantaggio, creando condizioni organizzative e didattiche sicure ed inclusive;
- se investe per il migliore sviluppo del bambino attraverso l'istruzione pre-scolastica in preparazione alla scuola primaria;
- se promuove conoscenza e competenze necessarie ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell' Istituzione scolastica, non può prescindere da tali sostanziali orientamenti che ispireranno la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa da adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del sistema nazionale d'istruzione, ma rispondendo anche alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza.

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809 –** C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

Il Collegio docenti, in qualità di organo tecnico dell'istituzione scolastica,elaborerà *entro il mese di dicembre 2022* ilPiano dell'Offerta Formativa per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti *indicazioni:*

A. l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, degli obiettivi regionali assegnati alla dirigenza scolastica dall'USR Calabria e dai seguenti *obiettivi strategici*:

1. Riduzione dell'insuccesso scolastico, puntando al miglioramento degli esiti delle fasce più a rischio, mira contestualmente all'abbattimento della variabilità degli esiti tra le classi, e a una ricaduta sugli esiti nelle prove standardizzate. La strategia è attuare una didattica sempre più condivisa, con tempi e spazi dedicati alla progettazione, e caratterizzata dalla connotazione dell'aula come "spazio mentale" il cui fine non è produrre contenuti, ma competenze attraverso l'azione e la riflessione, l'esplorazione e la ricerca
2. Potenziamento delle competenze di cittadinanza, mediante la promozione di esperienze di apprendimento, progetti significativi, e quant'altro utile al miglioramento del clima organizzativo all'interno delle classi e in un'ottica espansiva delle competenze digitali, sociali e civiche, di lingua straniera.
3. Superamento del GAP nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, incrementando il raccordo pedagogico, organizzativo e didattico fra i tre ordini di scuola e potenziando la progressione e sistematicità nell'articolazione delle competenze nel curricolo unitario

B. nel definire le *attività per il recupero ed il potenziamento del profitto*, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi in particolar modo delle classi in uscita attestandosi su livelli pari alla media nazionale
2. Contrastare il fenomeno del *cheating attraverso la* condivisione di criteri e modalità di svolgimento della rilevazione ed ad una maggiore diffusione di un sistema organico di valutazione cui ancorare le priorità formative ed il miglioramento dell'offerta

C. l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto delle norme vigenti e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento a *Vision e Mission d'Istituto* ovvero al patrimonio valoriale, culturale, professionale, esperienziale, educativo costruito in tanti anni di impegno motivato e qualificato da parte di tutti i soggetti della Comunità educante.

Alla luce degli orientamenti delineati, il Piano indicherà un percorso unitario orientato da *valori comuni e condivisi*:

- la centralità della persona,
- la cittadinanza attiva e responsabile,
- la cultura del miglioramento,
- la collegialità e la co-responsabilità,
- la partecipazione alla vita della scuola delle famiglie,
- il legame con il territorio,
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio,
- l'uso efficace ed efficiente delle risorse,
- la trasparenza nelle procedure,
- la completezza e la puntualità nelle comunicazioni.

Il PTOF sarà strutturato per lo sviluppo dei seguenti temi strategici:

1. **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO:**
   - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
   - Caratteristiche principali della scuola
   - Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
   - Risorse professionali
2. **LE SCELTE STRATEGICHE:**
   - Priorità desunte dal RAV
   - Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
   - Piano di miglioramento
   - Principali elementi di innovazione
3. **L'OFFERTA FORMATIVA:**
   - Traguardi attesi in uscita
   - Insegnamenti e quadri orario
   - Curricolo di Istituto
   - Iniziative di ampliamento curricolare

- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata

4. L'ORGANIZZAZIONE:

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:

comma 1 (*finalità istituzionali*): espliciterà i compiti propri dell'istituzione scolastica ovvero innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire la dispersione scolastica, garantire la partecipazionee pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

comma 2 (*principi guida*): nell'attuazione dell'autonomia scolastica, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle scelte, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, uso di tecnologie innovative, dialogo con il territorio;

comma 3 (*forme di flessibilità*): potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla flessibilità, prevedendo laboratori e di recupero e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello;

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)

- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorrerà tenere presente che occorre rinnovare la dotazione tecnologica di alcuni plessi, dei laboratori musicali e scientifici, degli spazi dedicati all'attività motoria.

-per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definitoa partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione aiprogetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;

-nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numerodi ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà continuare ad essere prevista la figura del Responsabili di plesso così come l'istituzione di gruppi di lavoro a supporto dell'impegno delle Funzioni strumentali (PTOF, Inclusione, Valutazione e Miglioramento), dipartimenti verticali per aree disciplinari;

- riguardo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto rispetto alle concrete esigenze;

comma 10 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*): si favoriranno collaborazioni con i servizi di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

comma 12 (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, ausiliario*): si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito, potenziando in particolare la formazione relativa al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-relazionale-didattica dei docenti; alladidattica digitale e inclusiva;

comma 16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazionee di bullismo;

comma 20 (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;

commi 29 e 32 (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) nonché i processi di dematerializzazione e trasparenzaamministrativa;

Le *azioni* strategiche siano ricondotte ai seguenti ambiti:

a) Comunità educante; b) *Inclusione e Successo Formativo*; c) *Continuità e orientamento*; d) *Competenze Chiave di Cittadinanza* e) *Ampliamento dell'Offerta Formativa*; f) *Autovalutazione e Miglioramento*

A) COMUNITÀ EDUCANTE

1. promuovere la scuola "comunità educante", spazio di impegno attivo, aperto e collaborativo con il territorio attraverso la sigla di un Patto territoriale;
2. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale;
3. migliorare il benessere organizzativo e il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componentialla vita della scuola attraverso momenti di incontro, di studio e di condivisione di intenti e di azioni;
4. consolidare il sistema della comunicazione istituzionale;
5. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
6. valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., mediante formazione e autoaggiornamento
7. afavore dell'innovazione, della dematerializzazione e della trasparenza amministrativa;
8. condividere le "buone pratiche "utili al successo formativo attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro per la
9. promozione dell'innovazione e docenti-mentor per il supporto ai colleghi nella realizzazione di processi innovativi (animatore digitale e team per l'innovazione digitale).

B) INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

1. Implementare le attività laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento, superando la dimensione meramente trasmissiva del sapere e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari a dimensione trasversale;
2. implementare la valutazione di tipo narrativo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
3. attuare curricula inclusivi, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

4. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
5. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (in situazione di svantaggio socio-economico -culturale e di disabilità)
6. prevenire e contrastare la dispersione scolastica a partire dall'applicazione del Protocollo dedicato

C) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

1. Implementare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo alunno, per classi parallele, per ordine di scuola);
2. Attuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo

D) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.riguardo all'inglese fin dalla scuola primaria e nelle seconde lingue comunitarie;
2. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche implementando sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM
3. sviluppare cittadinanza attiva e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
4. formare alla cittadinanza europea attraverso l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, mobilità digitale, fisica e mista.
5. introdurre l'educazione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica per accrescere la consapevolezza del legame fra le generazioni, fra solidarietà ed ecologia, fra le persone e la CASA COMUNE, fra economia e cambiamenti climatici
6. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
7. potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
8. potenziare le discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
9. alfabetizzare gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con Entelocale e Terzo settore

Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"

Via Ammiraglio Curzon, 34 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Tel. 0965751533 - Fax 0965700406 – C.F. **92081280809 –** C.M. **RCIC855001**

rcic855001@pec.istruzione.it – www.icgiovannixxiii.edu.it – Codice Univoco Ufficio UFE9TC

E) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Favorire iniziative di approfondimento culturale e disciplinare anche per la valorizzazione delle eccellenze;
2. estendere maggiormente i tempi di fruizione dell'offerta formativa con apertura pomeridiana della scuola;
3. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi diavvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale;
4. arricchire e innovare le dotazioni degli ambienti di apprendimento;
5. promuovere attività sportiva a scuola;
6. attuare progetti e definire nuove progettualità (POR, PON, Bandi ministeriali o di soggetti privati) in linea conil PTOF E IL PDM

F) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove INVALSI, agli esiti degli scrutinie alle prove per classi parallele;
2. verificare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativae del curricolo
3. promuovere la cultura della sicurezza attraverso informazione, formazione ed organizzazione;
4. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica disviluppo del dialogo con Enti e associazioni del Territorio;
5. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e di tutti i soggetti portatori d'interesse.

Siano contemplate le misure e le disposizioni organizzative e gestionali, nonché attività di formazione e informazione,finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria Covid19;

Compiti e tempistica

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro così costituito: Funzione Strumentale "PTOF e progettualità d'Istituto" con compiti di coordinamento, FS "Valutazione e Miglioramento", FS "Inclusione", FS "Rapporti con il territorio". Daranno illoro contributo i referenti dei dipartimenti verticali per la revisione del Curricolo d'Istituto, i docenti del gruppo di lavoro "Valutazione", l'Animatore digitale, i docenti collaboratori del DS.

Il PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta di dicembre 2022.

La seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto avverrà immediatamente dopo l'elaborazione daparte del Collegio dei Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Luisa Antonella Ottanà